

COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA

ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE VERBALE N. 7/2012 DEL 28/11/2012

L'anno 2012, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 16,00 presso la sede dell'Ente Parco Regionale San Rossore Migliarino Massaciuccoli si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Dott. Leonardo Fiore (Presidente)
- Dott. Carlo Guelfi
- Dott.ssa Elena Insabato

Alla riunione è presente:

- il Coordinatore dei Servizi finanziari dell'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane Rag. Marco Comparini.

L'Ordine del Giorno della seduta prevede l'esame della proposta di delibera del Consiglio Direttivo dell'Ente parco n. 44 del 30 novembre 2012 "Bilancio di previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015. Adozione".

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio unico dei revisori dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione 2013 con gli allegati:

- schema di bilancio di previsione 2013 corredato del quadro riassuntivo delle entrate e delle uscite;
- schema di bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta ai sensi dell'art.170 del D.Lgs.n.267/2000 ed ai sensi dell'art. 4 della L.R.n.65/2010 s.m.;
- rendiconto dell'esercizio 2011;

Non è dovuto l'allegato relativo al programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, in quanto non sono previsti investimenti superiori ad €. 100.000,00.

E' rispettato l'art.3 Legge regionale n.66/2011 relativa al blocco delle assunzioni;

Ad oggi non risultano redatti i seguenti programmi:

- programma annuale delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- programma annuale delle forniture e dei servizi di cui all'art.51 della legge regionale n.38/2007.

Sono messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio nel rispetto delle direttive regionali in materia;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi.

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal coordinatore del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Il Consiglio Direttivo del Parco Alpi Apuane ha adottato il 17 settembre 2012 la delibera n. 33 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità individuati per gli enti dipendenti dalla Regione Toscana;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica imposti dalla Regione Toscana.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.637.871,03
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.697.981,86	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	65.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	62.400,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	489.931,34	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	547.442,17
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	585.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	585.000,00
<i>Totale</i>	2.835.313,20	<i>Totale</i>	2.835.313,20
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	2.835.313,20	<i>Totale complessivo spese</i>	2.835.313,20

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.760.381,86
spese finali (titoli I e II)	-	1.702.871,03
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	57.510,83

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo I	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo II	1.816.860,83	1.807.748,53	1.697.981,86
Entrate titolo III	98.346,97	100.813,11	62.400,00
(A) Totale titoli (I+II+III+IV)	1.915.207,80	1.908.561,64	1.760.381,86
(B) Spese titolo I	1.748.008,32	1.770.079,89	1.637.871,03
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	49.222,15	50.481,75	57.510,83
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	117.977,33	88.000,00	65.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	110.000,00	88.000,00	65.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate - avanzo di bilancio di parte corrente art.199 comma 1 lett.b D.Lgs.n.267/2000 - C.D. n.57/2011	0,00	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	7.977,33	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV	153.469,25	182.300,00	0,00
Entrate titolo V **	176.300,00	0,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	329.769,25	182.300,00	0,00
(N) Spese titolo II	436.000,00	270.300,00	65.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	110.000,00	88.000,00	65.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	3.769,25	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione	38.741,70	38.741,70
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di **eccezionalità e non ripetitive**.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	0,00
- avanzo del bilancio corrente	-	65.000,00
- alienazione di beni	-	0,00
- altre risorse	-	0,00
Totale mezzi propri		65.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	0,00
- prestiti obbligazionari	-	0,00
- aperture di credito	-	0,00
- contributi comunitari	-	0,00
- contributi statali	-	0,00
- contributi regionali	-	0,00
- contributi da altri enti	-	0,00
- altri mezzi di terzi	-	0,00
Totale mezzi di terzi		0,00
TOTALE RISORSE		65.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		65.000,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	0,00	0,00
Entrate titolo II	1.697.981,86	1.697.981,86
Entrate titolo III	62.400,00	62.400,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.760.381,86	1.760.381,86
(B) Spese titolo I	1.614.381,86	1.612.381,86
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	46.000,00	48.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	100.000,00	100.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	100.000,00	100.000,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto in quanto non sono previsti investimenti superiori ad €. 100.000,00.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane, quale ente dipendente regionale, sottostà alle direttive e alle normative della Regione Toscana e dispone di una dotazione organica di n. 28 unità approvato dalla Regione Toscana. Il personale in servizio è di n. 23 unità.

Con delibera della Giunta Esecutiva n° 8 del 21 giugno 2010 è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2010-2012 e il relativo piano annuale di dettaglio delle assunzioni per il 2010 che è stato poi disatteso per le restrizioni imposte alle spese di personale intervenute successivamente con le finanziarie regionali 2011 e 2012.

Il nuovo impianto normativo regionale con l'introduzione dell'art.9 della L.R. n.65/2010 pone la spesa di personale dell'ente parco tra la spesa di personale della regione toscana medesima che è chiamata a certificare il rapporto tra spese di personale e spese correnti nella loro complessità.

La previsione di lungo periodo del fabbisogno di personale per il triennio 2013-2015, per espressa previsione normativa regionale, è nulla alla luce del divieto imposto per legge alle assunzioni negli enti dipendenti (art.3 legge regionale n.66/2012).

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica è stata predisposta:

- nel rispetto di quanto indicato nell'art. 170 del Tuel
- nel rispetto di quanto indicato nell'art.4 della Legge regionale n.65/2010
- nel rispetto della nota per la redazione del Bilancio preventivo 2013 inviata dai competenti uffici regionali (Prot.n.A00.GRT/0304219/B.120.020)

9. Verifica della coerenza esterna

Rispetto del Patto di stabilità regionale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3) della Legge Regionale n. 65/2010 s.m. è stata verificata la coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità stabiliti all'art.2) comma 1) lettere a) e c) ovvero:

- contenimento dei costi di funzionamento della struttura mediante l'adozione delle misure previste all'art. 2 comma 5) e 5 bis) avendo a riferimento la spesa sostenuta nell'esercizio 2010 ovvero:
 - o riduzione del 5% della spesa per il personale – obiettivo non raggiunto;
 - o riduzione delle spese generali dell'ente - obiettivo da raggiungere (- €54.868,03 pari al 5% della spesa personale 2010) obiettivo raggiunto per contrazione risorse ordinarie (- € 245.689,60 pari al 19,53% delle spese generali 2010).

	2010	2013	risparmio	%
Spese acquisto beni - Intervento 2	102.341,14	101.600,00	741,14	-0,72%
Spese prestazione servizi - Intervento 3	643.979,71	398.068,02	245.911,69	-38,19%
Spese utilizzo beni di terzi - Intervento 4	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese per trasferimenti - Intervento 5	33.900,00	28.364,00	5.536,00	-16,33%
TOTALE SPESA	780.220,85	528.032,02	252.188,83	-32,32%
			Risparmio effettivo	%
A detrarre :				
Spesa Organi	170.243,28	15.827,44	154.415,84	-90,70%
Spesa rappresentanza	2.000,00	400,00	1.600,00	-80,00%
Spesa per formazione	5.500,00	2.750,00	2.750,00	-50,00%
Spesa per pubblicità	7.000,00	1.400,00	5.600,00	-80,00%
TOTALE SPESA	595.477,57	507.654,58	164.365,84	-14,75%

- o riduzione del 50% della spesa per la formazione del personale – obiettivo raggiunto
 - o riduzione del 80% delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza – obiettivo raggiunto
- **raggiungimento del pareggio della gestione di competenza** obiettivo raggiunto in fase di previsione in quanto la contabilità adottata dall'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane è la contabilità finanziaria e deve rispettare quanto stabilito all'art.162 del D. Lgs. n. 267/2000.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Previsioni di Competenza

Entrate		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Titolo I	€.	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate tributarie					
Titolo II	€.	1.816.860,83	1.779.686,79	1.807.748,53	1.697.981,86
Entrate da contributi e trasferimenti correnti					
Titolo III	€.	98.346,97	57.483,36	100.813,11	62.400,00
Entrate extratributarie					
Titolo IV	€.	153.469,25	92.300,00	182.300,00	0,00
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti					
Titolo V	€.	176.300,00	457.921,04	457.921,04	489.931,34
Entrate derivanti da accensioni di prestiti					
Titolo VI	€.	363.170,77	580.329,14	580.329,14	585.000,00
Entrate da servizi per conto di terzi					
Totale...	€.	2.608.147,82	2.967.720,33	3.129.111,82	2.835.313,20
Avanzo applicato	€.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate..	€.	2.608.147,82	2.967.720,33	3.129.111,82	2.835.313,20

Spese		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Disavanzo applicato	€.	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I	€.	1.748.008,32	1.751.188,40	1.770.079,89	1.637.871,03
Spese correnti					
Titolo II	€.	436.000,00	125.300,00	270.300,00	65.000,00
Spese in conto capitale					
Titolo III	€.	49.222,15	510.902,79	508.402,79	547.442,17
Spese per rimborso di prestiti					
Titolo IV	€.	363.170,77	580.329,14	580.329,14	585.000,00
Spese per servizi per conto terzi					
Totale Spese...	€.	2.596.401,24	2.967.720,33	3.129.111,82	2.835.313,20

E n t r a t e

Non figurano importi al **Titolo I**, non avendo il Parco entrate di natura tributaria.

Sono previsti invece introiti per € **1.697.981,86** al Titolo II, per contributi e trasferimenti, come segue:

Titolo II - Entrate da trasferimenti

		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Categoria 1: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	€.	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 2: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	€.	47.554,00	39.554,00	41.941,70	38.741,70
Categoria 3: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	€.	1.382.566,67	1.382.566,67	1.382.566,67	1.277.500,00
Categoria 4: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	€.	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€.	386.740,16	357.566,12	383.240,16	381.740,16
Totale Entrate da trasferimenti	€.	1.816.860,83	1.779.686,79	1.807.748,53	1.697.981,86

Nella Categoria 2 figurano nel dettaglio:

- Contributo ordinario della Regione Toscana anno 2013 passa dal dato assestato 2012 pari ad € 1.382.566,67 (-5% rispetto al 2010) ad € 1.277.500,00 (ulteriore riduzione del 7,6% rispetto al 2012).
- Sono stati inseriti contributi straordinari della Regione Toscana pari a € 38.741,70 finalizzati ad eventi annuali ripetitivi quali "Giornata nei parchi" e la "Festa dei Parchi", oltre che la gestione del servizio di Guardie Ambientali Volontarie.

Nella Categoria 5 figurano nel dettaglio:

1. un contributo da parte degli enti facenti parte della Comunità del Parco (Province di Lucca e Massa-Carrara) pari ad € 143.637,20;
2. dei Comuni pari ad €. 195.428,92
3. delle Unioni di Comuni pari ad. €. 37.674,04
4. un contributo del Banco Popolare Soc. Coop. che gestisce il servizio di tesoreria per €.5.000,00.

Come evidenziato nella Relazione al Bilancio, per quanto riguarda i contributi a carico della Comunità del Parco, l'art.31 dello Statuto, nel rispetto della L.R. n.24/94, stabilisce le percentuali dei finanziamenti spettanti alle amministrazioni facenti parte della Comunità del Parco come residuo al finanziamento della Regione Toscana.

Titolo III - Entrate extratributarie

		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Categoria 1: Proventi dei servizi pubblici	€	40.631,79	34.483,36	37.813,11	39.400,00
Categoria 2: Proventi di beni dell'Ente	€	54.715,18	20.000,00	60.000,00	20.000,00
Categoria 3: Interessi su anticipazioni e crediti	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	€	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5: Proventi diversi	€	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Entrate extratributarie	€	98.346,97	57.483,36	100.813,11	62.400,00

Il dato rilevante della previsione di questo tipo di entrate non è solo la variazione dei valori assoluti e percentuali rispetto alle stesse entrate degli esercizi precedenti, ma l'aumento o la diminuzione della loro percentuale rispetto alle spese correnti, in altre parole, **l'indice di autofinanziamento dell'Ente.**

Spese		Rendiconto 2011	Previsione 2012	Assestato 2012	Previsione 2013
Titolo I	€.	1.748.008,32	1.751.188,40	1.770.079,89	1.637.871,03
Spese correnti		98.346,97	57.483,36	100.813,11	62.400,00
		5,63%	3,28%	5,70%	3,81%

(tale indice è influenzato significativamente dalla riduzione dei contributi ordinari).

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2011
01 - Personale	992.237,05	1.004.907,10	999.907,10	-0,50%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	83.742,92	91.643,00	101.600,00	10,86%
03 - Prestazioni di servizi	571.414,69	545.265,53	398.068,02	-27,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	30.900,00	30.900,00	28.364,00	-8,21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	16.999,01	41.748,76	45.966,44	10,10%
07 - Imposte e tasse	52.714,65	53.275,18	53.275,18	
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		2.340,32	10.690,29	356,79%
Totale spese correnti	1.748.008,32	1.770.079,89	1.637.871,03	-7,47%

Calano le previsioni per ciascun intervento di spesa per effetto della contrazione dei contributi ordinari di circa l'7,6% rispetto al 2012. Se, come dispone la direttiva regionale, confrontiamo i dati rispetto al 2010, come riportato nella Relazione allegata al Bilancio, il risparmio è ancora più consistente.

Spese di personale

La spesa del personale, calcolata con i parametri regionali, prevista per l'esercizio 2013 in € 1.046.432,28 riferita a n. 23 dipendenti, pari a € 45.497,06 per dipendente, tiene conto del personale previsto in servizio al 01/01/2013 e delle disposizioni regionali in materia.

Si rimanda alla Relazione allegata al Bilancio dove è illustrato il rispetto di quanto indicato in merito dalla Regione Toscana.

Il Collegio prende atto che gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2013 al 2015 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

L'Ente Parco con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 22 del 10 dicembre 2010 ha provveduto all'adeguamento imposto dalla norma.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 40.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e nel rispetto del programma che verrà approvato dal Consiglio Direttivo. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi utilizzo di beni di terzi e trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno applicato dalla Regione Toscana con le leggi regionali n.65/2010 e n.65/2011 la previsione per l'anno 2013 è stata ridotta di €.139.776,51 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2012 e di €. 252.188,83 rispetto al rendiconto 2010.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i limiti imposti dalla Regione Toscana come analiticamente riportato nella Relazione allegata al bilancio.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,65% delle spese correnti, come dimostrato dai seguenti dati:

- Totale Spese Correnti €. 1.637.871,03
- Fondo di riserva minimo 0,30% pari a €. 4.913,61
- Fondo di riserva massimo 2% pari a €. 32.757,42
- **Fondo di riserva iscritto nel Bilancio 2012 €. 10.690,29 pari al 0,65% del totale delle spese correnti.**

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a €. 65.000,00, è interamente derivata da entrate correnti, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri. Tale tipologia di spesa è stata inserita in bilancio come dato previsionale e potrà essere sostenuta solo se le entrate saranno realizzate.

INDEBITAMENTO

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 45.966,44, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti dall'ente e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.959.725,34
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	489.931,34
<i>Percentuale</i>		25,00%

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Titolo I				
Titolo II	1.697.981,86	1.697.981,86	1.697.981,86	5.093.945,58
Titolo III	62.400,00	62.400,00	62.400,00	187.200,00
Titolo IV				
Titolo V	489.931,34	489.931,34	489.931,34	1.469.794,02
<i>Somma</i>	2.250.313,20	2.250.313,20	2.250.313,20	6.750.939,60
Avanzo presunto				
Totale	2.250.313,20	2.250.313,20	2.250.313,20	6.750.939,60

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.637.871,03	1.614.381,86	1.612.381,86	4.864.634,75
Titolo II	65.000,00	100.000,00	100.000,00	265.000,00
Titolo III	547.442,17	535.931,34	537.931,34	1.621.304,85
<i>Somma</i>	2.250.313,20	2.250.313,20	2.250.313,20	6.750.939,60
Disavanzo presunto				
Totale	2.250.313,20	2.250.313,20	2.250.313,20	6.750.939,60

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	999.907,10	999.907,10		999.907,10	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	101.600,00	98.888,00	-2,67	98.888,00	
03 - Prestazioni di servizi	398.068,02	381.628,69	-4,13	381.628,69	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	28.364,00	28.364,00		28.364,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	45.966,44	42.000,00	-8,63	40.000,00	-4,76
07 - Imposte e tasse	53.275,18	53.275,18		53.275,18	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente					
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	10.690,29	10.318,89	-3,47	10.318,89	
Totale spese correnti	1.637.871,03	1.614.381,86	-1,43	1.612.381,86	-0,12

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	489.931,34	489.931,34	489.931,34	1.469.794,02
Assunzione di mutui e altri prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	489.931,34	489.931,34	489.931,34	1.469.794,02
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti destinate ad investimento	65000	100000	100000	265.000,00
Totale	554.931,34	589.931,34	589.931,34	1.734.794,02

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti regionali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate nel loro complesso.

Infatti è necessario valutare tali previsioni e tale schema di bilancio alla luce dell'approvazione della legge di stabilità nazionale e regionale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Congrua la previsione dei mezzi di copertura finanziaria delle spese per investimenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Infine si esprime riserva sulla applicabilità dell'art. 6 c.17 del D.L. 6/7/2012 n. 95 spending review che impone per agli enti locali l'istituzione di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi del titolo I e III.

A tal proposito si inoltrerà quesito specifico alla Regione Toscana che confermi l'applicabilità agli Enti Parco.

Si invita l'Ente, comunque, ad effettuare una verifica della sussistenza di tali residui al fine di adempiere a quanto previsto dalla suddetta norma con variazione da effettuare entro l'anno 2012.

Alle ore 18,00 viene dichiarata conclusa la seduta.

Letto, confermato, sottoscritto.

28/11/2012.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Leonardo Fiore (Presidente)

Dott. Carlo Guelfi

Dott.ssa Elena Insabato